

ACCORDO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ COMUNI
TRA IRPET E IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PER L'ECONOMIA E L'IMPRESA
DELL'UNIVERSITA' DI FIRENZE PER LO “STUDIO DELLE RIFORME DEL
DECENTRAMENTO, CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SANITÀ, E SVILUPPO
DI METODI E MODELLI PER L'ANALISI DELLE POLITICHE FISCALI”

TRA

L'Istituto Regionale per la Programmazione Economica della Toscana (di seguito denominato “**IRPET**”), con sede in Firenze, via Pietro Dazzi n. 1, C.F. e P.I. 04355350481, rappresentato da **Patrizia Lattarulo**, dirigente responsabile dell'Area di ricerca Economi Pubblica e Territorio, a ciò incaricato dal Direttore dell'IRPET con determinazione n. 2 del 11.01.2018, competente alla sottoscrizione del presente atto ai sensi dell'art. 16, comma 1 lett. a), del regolamento di organizzazione dell'IRPET, domiciliato per gli effetti del presente atto presso la sede dell'IRPET;

E

il Dipartimento di Scienze per l'Economia e l'Impresa (di seguito denominato “**DISEI**”) dell'Università di Firenze, con sede in Firenze, via delle Pandette, 32, c.f. e P.I. 01279680480, rappresentato dal Prof.sa **Maria Elvira Mancino**, domiciliata per la carica presso il Dipartimento, in qualità di **Direttore**, autorizzato a firmare il presente atto ai sensi dell'art. 36, comma 6 del Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Ateneo Fiorentino

PREMESSO CHE

- IRPET è ente pubblico di consulenza, sia per la Giunta regionale che per il Consiglio regionale della Toscana, per lo svolgimento di compiti di studio e ricerca in materia di programmazione, ordinato dalla Regione Toscana con Legge regionale 29 luglio 1996, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 2 della sopra citata legge di ordinamento dell'IRPET, individua, al comma 1, tra i compiti istituzionali dell'Istituto, “lo studio della struttura socio economica regionale e delle sue trasformazioni, degli andamenti congiunturali e dei relativi strumenti analitici” (lett. a), nonché “la circolazione e la diffusione delle conoscenze e dei risultati di cui alla lett. a)[...]” (lett. e);

- relativamente a tali compiti, l'Istituto "stabilisce relazioni con altri enti di ricerca, anche esteri, uffici studi, istituti specializzati, dipartimenti universitari" (art. 2, comma 3, lett. a);
- nell'ambito del Programma annuale di attività dell'IRPET approvato dal Comitato di Indirizzo e controllo con deliberazione n. 4 del 29.11.2021, è previsto lo svolgimento di attività comuni con Regione Toscana di cui all'art. 16 della legge istitutiva 59/96 e smi;
- tra le attività di ricerca comprese nel Programma di attività comuni con Regione Toscana è compresa l'analisi sui Conti Pubblici Territoriali, finanziata con decreto dirigenziale regionale n. 23395 del 24.12.2021, che ha per oggetto lo studio, in supporto alla programmazione regionale, del decentramento e del riordino dell'offerta dei servizi oltre che di metodi e strumenti per lo studio delle riforme fiscali;
- UNIFI riconosce l'importanza della ricerca di base e applicata, promuove la sperimentazione scientifica, sviluppa rapporti per il trasferimento e la valorizzazione dei risultati della ricerca;
- UNIFI promuove forme di collaborazione con centri di ricerca, università e altri soggetti pubblici o privati che siano utili e opportune per il migliore espletamento delle proprie finalità istituzionali;
- il DISEI ha tra le sue linee di ricerca lo studio del decentramento e lo sviluppo di modellistica fiscale e di metodi di economia sperimentale;
- tra i compiti istituzionali di IRPET e DISEI vi è dunque l'attività di ricerca volta allo sviluppo di strumenti quantitativi per l'analisi degli strumenti e approcci di programmazione;
- ai sensi di quanto stabilito dall'art. 15 della L.241/90, le Pubbliche Amministrazioni possono concludere accordi di collaborazione quando le attività oggetto di detta collaborazione siano adempimento delle attività istituzionali proprie degli enti stessi;
- che tra le due parti è stato sottoscritto in data 9 agosto 2021, (prot. IRPET n. 1376/2021), un "Protocollo d'Intesa per attività di ricerca" (nel seguito denominato "Protocollo") che, ai sensi dell'art. 1 del medesimo, prevede che tra i due enti si instauri un rapporto di cooperazione scientifica per l'attuazione di forme di collaborazione nei seguenti ambiti di ricerca: 1) Sviluppo di modelli multisettoriali-multiarea 2) Sviluppo di modelli ed analisi integrate economiche, energetiche ed ambientali con particolare riferimento ai processi di transizione energetica-tecnologica e agli effetti del cambiamento climatico 3) Decentramento e assetti istituzionali 4) Finanza pubblica, fiscalità e pubblica amministrazione 5) Sviluppo di analisi di filiere e subsistemi produttivi 6) Sviluppo di analisi dei processi di interazione tra sistema della ricerca e sistema produttivo;
- che tra le attività di ricerca di comune interesse di cui all'art. 1 sopra elencata rientrano, in particolare nei punti 3 e 4, i temi relativi al decentramento, alla finanza pubblica, alle riforme della pubblica amministrazione e alla programmazione regionale;

- che secondo quanto previsto dall'art. 4 del Protocollo, *“Per i singoli progetti di ricerca e studio, che ricadono negli ambiti definiti nell'articolo 3 saranno definiti appositi Accordi Attuativi. In tali Accordi saranno individuati le modalità di attuazione dei progetti da realizzare, nonché gli eventuali impegni economici e finanziari reciproci, da parte di IRPET e il DISEI”*;
- al fine del perseguimento dei rispettivi compiti istituzionali, si configura pertanto un interesse comune di IRPET e UNIFI allo svolgimento di attività di ricerca finalizzate all'analisi del decentramento e dei metodi e strumenti per la formulazione delle politiche

SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto della collaborazione

IRPET e DISEI collaborano per l'attività di studio finalizzata all'analisi del decentramento e delle relative riforme, con particolare attenzione alla sanità e al PNRR, secondo quanto descritto nel progetto allegato 'A' alla presente convenzione e sua parte integrante.

Lo studio si colloca all'interno dei temi della programmazione regionale, europea e del PNRR, nonché per IRPET nell'analisi sui Conti Pubblici Territoriali. Nello specifico, la collaborazione congiunta sarà indirizzata sui seguenti aspetti:

1. Decentramento e assetti istituzionali
2. Collaborazione alla costruzione di un modello di analisi fiscale delle imprese
3. Studio di metodi rivolti ad incentivare comportamenti spontaneamente virtuosi da parte del cittadino, con particolare attenzione alla compliance fiscale

Art. 2

Modalità della collaborazione

Le attività oggetto della collaborazione saranno pianificate, gestite e controllate da un gruppo di lavoro che avrà come responsabile scientifico:

- Per DISEI: dalla prof.ssa Maria Grazia Pazienza, in qualità di responsabile scientifico;
- Per IRPET: dal dott.sa Patrizia Lattarulo, in qualità di dirigente dell'area di ricerca “economia pubblica e territorio”.

Eventuali sostituzioni dei coordinatori dell'attività dovranno essere comunicate per iscritto ed espressamente approvate dalle Parti.

Le parti si impegnano a mantenere costanti rapporti di informazione e scambio sullo svolgimento della ricerca.

Le parti si impegnano, inoltre, nei limiti delle condizioni di riservatezza esistenti, a condividere le informazioni e i dati necessari in loro possesso utili per l'effettuazione del progetto di ricerca in oggetto.

Art. 3

Risultati

I dati e i risultati dell'attività di ricerca appartengono ad entrambi gli Enti e potranno essere diffusi nella forma di scritti, pubblicazioni, presentazioni a seminari o convegni, secondo le modalità concordate tra le parti.

Le Parti concordano di attivare e mantenere azioni comuni di valorizzazione e disseminazione dei risultati della collaborazione e di realizzare attività di comunicazione a sostegno dei contenuti della ricerca realizzati.

L'eventuale pubblicazione dei risultati delle ricerche oggetto della presente collaborazione è condizionata a quanto stabilito nell'art. 7.

Art. 4

Oneri ed impegni

Per lo svolgimento dell'attività di cui all'articolo 1, IRPET e DISEI collaboreranno tra di loro, impegnandosi reciprocamente a mettere a disposizione le risorse umane interne, le banche dati, la strumentazione informatica e metodologica in possesso, ciascuno in conformità alle rispettive normative.

Gli oneri complessivi previsti per lo svolgimento delle attività di collaborazione di cui al precedente art. 1, sono quantificati in euro 46.000,00 per la durata della Convenzione, come individuati nel prospetto finanziario Allegato 'B' alla presente.

Ai predetti oneri partecipano:

- IRPET, con la messa a disposizione di risorse umane e con la strumentazioni in possesso, quantificate complessivamente in euro 5.000,00 e con un contributo finanziario di euro 18.000,00;
- il Dipartimento, con la messa a disposizione di risorse umane, know-how collegato al tema sostenibilità, quantificate complessivamente in euro 23.000,00.

Il dettaglio degli oneri è precisato nel prospetto allegato B alla convenzione e sua parte integrante.

L'onere finanziario derivante dal presente accordo, nell'ottica di una reale condivisione di compiti e responsabilità, rappresenta un contributo alle spese effettivamente sostenute e non configura il

pagamento di un corrispettivo. Pertanto esso non confluisce nei proventi delle attività svolte sul mercato dai rispettivi soggetti.

Art. 5

Contributo finanziario

IRPET provvederà ad erogare il contributo di euro 18.000,00 in due soluzioni, come nel dettaglio che segue:

- la prima, pari al 75% all'avvio delle attività di ricerca;
- la seconda, per il restante 25%, al termine dell'attività oggetto della presente Convenzione e comunque entro il 31 dicembre 2022.

Il versamento del contributo sarà effettuato da IRPET a seguito di presentazione di nota di addebito da parte del DISEI contenente gli estremi per effettuare il versamento.

Il contributo erogato da IRPET al Dipartimento costituisce supporto alle attività istituzionali del DISEI, non confluisce nei proventi delle attività svolte da UNIFI sul mercato ed è erogato con la sola finalità di parziale ristoro per i costi di personale e struttura sostenuti dal DISEI.

Il contributo non costituisce imponibile ai fini dell'imposta sul valore aggiunto, ai sensi del DPR 633/72, in quanto correlato ad attività rientrante nei compiti istituzionali di IRPET e del DISEI.

Art. 6

Durata

La presente Convenzione ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2022, salvo facoltà di rinnovo in caso di interesse delle parti.

A cura dei coordinatori del gruppo di lavoro di cui al precedente art. 2, saranno effettuate verifiche periodiche dell'attività in corso, al fine di apportare al programma gli eventuali correttivi necessari.

Art. 7

Riservatezza

IRPET e il Dipartimento si impegnano a trattare con l'adeguata riservatezza le informazioni di qualsiasi natura comunque acquisite in forza dello svolgimento delle attività di cui alla presente Convenzione, in conformità alle misure e agli obblighi previsti dal Regolamento UE n. 679/2016 sul trattamento e protezione dei dati personali, alle altre disposizioni normative e regolamentazioni in materia di riservatezza ed ai provvedimenti dell'Autorità di Garanzia preposta in materia.

Le parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni e i prodotti di natura esplicitamente riservata.

Le parti del presente accordo, nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali strettamente necessari, adeguati e limitati a quanto necessario per le finalità di cui all'art. 2 dello stesso nel rispetto di quanto previsto dal Reg. UE/679/2016”.

Il trattamento dei dati sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati.

Art. 8

Controversie

IRPET e il Dipartimento si impegnano ad improntare i propri rapporti alla massima lealtà e correttezza, evitando qualsiasi comportamento od azione che possano risultare lesivi per ciascuna delle Parti, regolando, attraverso specifici accordi, ogni questione che dovesse insorgere fra le medesime.

Per eventuali controversie derivanti dalla presente Convenzione sarà esclusivamente competente il Foro di Firenze.

Art. 9

Spese di Convenzione

La presente Convenzione, redatta in un unico originale in formato digitale (ai sensi dell'art. 15 comma 2bis della L. 241/1990), assolve l'imposta di bollo sin dall'origine ed è soggetta a registrazione in caso d'uso, con oneri a carico della parte richiedente.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per IRPET

Dott.ssa Patrizia Lattarulo

Per il Dipartimento

Prof.ssa Maria Elvira Mancino

Allegati:

Allegato A: Oggetto della ricerca

Allegato B: Prospetto economico

Allegato A – Oggetto della ricerca

Obiettivi del progetto

La collaborazione si pone l'obiettivo generale di contribuire allo studio delle riforme del decentramento, con particolare attenzione all'offerta di servizi sanitari, e allo sviluppo di metodi e modelli per l'analisi delle politiche fiscali.

Modalità attuative

1. Collaborazione per l'analisi del tema del decentramento e allo studio degli effetti delle riforme oggetto del dibattito, a partire dall'ambito della sanità. In primo luogo si studieranno cause ed effetti della mobilità sanitaria e le implicazioni di natura contabile in ambito di Conti Pubblici Territoriali. Inoltre, si analizzeranno le evoluzioni nei modelli organizzativi sanitari post-covid soprattutto nella loro dimensione territoriale. Infine, particolare attenzione verrà dedicata al PNRR e ai possibili effetti delle risorse e delle riforme sull'offerta di servizi sanitari.
2. La collaborazione riguarderà la costruzione di modelli sulle politiche fiscali per le imprese e in particolare: A. il suggerimento di approcci metodologici; B. la selezione dei data set utili; C. la collaborazione nelle scelte operative riguardo all'utilizzo corretto dei data-set e alla loro composizione all'interno del modello di analisi. Si partirà dalla analisi bibliografica e dall'impostazione del modello; la seconda fase riguarderà la raccolta e la predisposizione dei data-set assieme all'estrazione delle informazioni necessarie; infine, in un momento successivo e una volta predisposto il data set, si testerà in collaborazione il buon funzionamento del modello attraverso la simulazione degli effetti di alcune politiche.
3. L'attenzione a politiche basate sulla sollecitazione di comportamenti spontanei virtuosi da parte del cittadino è crescente e sempre più diffusa in ambiti diversi, dalla mobilità, ai rifiuti, al pagamento delle tasse. Le amministrazioni territoriali, per la loro prossimità al cittadino, ripongono particolare fiducia in questo tipo di approcci. Questa collaborazione riguarda lo studio della compliance fiscale in ambito di fiscalità regionale, attraverso l'approccio dell'economia sperimentale. Si testerà l'efficacia potenziale di politiche diverse di "spinta gentile" al pagamento spontaneo di avvisi relativi al bollo auto. Possibili politiche riguardano: l'applicazione di sconti/premi sui pagamenti (anche semplificazione es. a seguito del pagamento su c/corrente); la minaccia (es. lettera di sollecito che riporta informazioni sulla proprietà del soggetto passivo); la sollecitazione bonaria (es. lettera di sollecito con messaggi di diversa natura dal confronto con gli altri alla finalità sociale, al senso di responsabilità collettiva).

Allegato B- Prospetto economico

Attività di collaborazione tra IRPET e DISEI

<u>A. Oneri a carico di IRPET.</u>		
Costi del personale: dirigente e ricercatori		5.000
Contributo finanziario		18.000
Totale oneri a carico di IRPET	euro	23.000
<u>B. Oneri a carico del Dipartimento</u>		
Know how e costi interni	euro	5.000
Costi del personale anche esterno, software e compensi diversi	euro	18.000
Totale oneri a carico del Dipartimento	euro	23.000
Totale oneri attività di collaborazione	euro	46.000